

## Attenzione al sole: tre incontri per imparare a proteggersi

**Pubblicato:** Lunedì 13 Giugno 2016



Solo il bello del sole. Per informare la popolazione su **come proteggere la pelle dai danni derivanti dall'eccessiva fotoesposizione** e prevenire i tumori cutanei, con l'avvio della bella stagione l'Azienda socio sanitaria territoriale Lariana insieme agli Amici di Como – Consorzio Como Turistica hanno organizzato la seconda edizione dell'iniziativa **“Amici per la pelle”**, tre giornate dedicate alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento dei **tumori cutanei**.

Si comincia **martedì 14 giugno**, alle **18.30**, in **Biblioteca Comunale** (piazzetta Venosto Lucati) con un incontro informativo al quale interverranno gli **specialisti in dermatologia, oncologia, chirurgia plastica e gli psicologi** dell'Asst Lariana per approfondire temi quali la protezione dai raggi UVA e UVB, la diagnosi precoce, l'autoesame, le nuove terapia farmacologiche, il rapporto tra pelle e psiche e il ruolo della chirurgia plastica e ricostruttiva. Interverranno Giuseppe **Lembo**, responsabile della Dermatologia, Amelia **Locatelli**, dermatologa e responsabile del Centro MTS, Monica **Giordano**, primario di Oncologia, Leonardo **Sartore**, primario di Chirurgia Plastica, Erica **Segat**, psicologa.

Sarà presente anche Elisabetta Dellachà, informatore scientifico di **Avène**, che sarà a disposizione per ulteriori informazioni sul tema della fotoprotezione. Hanno aderito alla manifestazione anche le farmacie di Como Bani, De Filippis, Orsenigo e Internazionale.

L'ingresso è **libero**.

**Sabato 18 e domenica 19 giugno** la Passeggiata temporanea “Amici di Como” ospiterà uno **stand**

dell'Asst Lariana, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, dove, alle **11**, in entrambe le giornate, sono previsti **approfondimenti** con medici e infermieri e la distribuzione di materiale informativo. Sabato mattina collaboreranno all'evento una ventina di studenti del liceo "P. Giovio" nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola – Lavoro".

La manifestazione, patrocinata dal Comune, Ordine dei Medici e Ipasvi, **non prevede l'effettuazione di visite specialistiche gratuite** ed è stata organizzata anche grazie al contributo incondizionato di Roche.

«Visto il successo dello scorso anno – sottolinea la **Direzione** dell'Azienda –, abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa aggiungendo **un terzo evento, quello in Biblioteca**, per dare un'opportunità in più ai cittadini d'informarsi e comprendere l'importanza della prevenzione su questo fronte. Prosegue anche la collaborazione con importanti soggetti del territorio: nostro intento è essere più vicini al cittadino, anche al di fuori dell'ospedale, mettendo a disposizione le nostre eccellenze e le competenze dei nostri specialisti e dei nostri infermieri. E per quanto riguarda la **prevenzione delle neoplasie delle pelle** un evento all'inizio della bella stagione in una location prestigiosa sul Lungolago, frequentata da comaschi e turisti, rappresenta un'importante opportunità per fare cultura sanitaria».

### **I tumori della pelle**

«I melanomi, i carcinomi spinocellulari e i basocellulari rappresentano insieme le neoplasie più frequenti nella popolazione bianca – spiega Giuseppe **Lembo** – responsabile dell'Unità Operativa di Dermatologia del Sant'Anna – . In Italia **l'incidenza del melanoma è di 12-14 casi per 100.000 abitanti** (più alta al nord rispetto al sud), che sale fino a 50 volte di più per il carcinoma basocellulare, che però rappresenta una malattia di gravità minore. Nel nostro ospedale i casi di melanoma superano i **120-130 casi /anno** e le diagnosi precoci sono la stragrande maggioranza».

### **Patologie in aumento**

I tumori della pelle sono in continuo aumento (incremento di **oltre il 3% all'anno negli Stati Uniti**) e si ritiene che questo sia dovuto al cambiamento degli stili di vita, con maggiore esposizione solare. Non sembra invece aumentata la mortalità per melanoma. La sopravvivenza a cinque anni era in Italia del 50% negli anni '60, oggi, invece, supera l'80%. Questo dato è dovuto alle diagnosi più precoci.

### **La diagnosi**

Certamente la diagnosi è compito del medico e le tecniche diagnostiche sono molto migliorate soprattutto con l'avvento della **dermatoscopia**. Si ritiene però che la gran parte delle diagnosi precoci sia prevalentemente da attribuirsi alla diffusione dell'informazione nella popolazione. La conoscenza dei criteri che suggeriscono l'autodiagnosi o almeno il sospetto della malattia consente il ricorso precoce al medico nella gran parte dei casi. Al contrario, è noto che campagne con visite, anche molto estese, hanno scarsamente modificato la situazione.

«Per questo motivo – prosegue Lembo – abbiamo adottato un **taglio prevalentemente informativo** per la nostra iniziativa di prevenzione, allo scopo di incrementare e divulgare il più possibile l'importanza di stili di vita corretti e dell'autosorveglianza delle lesioni pigmentate».

### **L'autoesame**

Grazie alla pratica dell'autoesame è possibile osservare e individuare eventuali cambiamenti e anomalie della cute. «E' una buona abitudine da integrare con corretti stili di vita e **controlli periodici dal dermatologo** – aggiunge Lembo -. Richiede 10 minuti al massimo e **va effettuato ogni 3-6 mesi**».

**Per un corretto autocontrollo dei nei bisogna seguire la regola A-B-C-D-E.** "A" sta per asimmetria, "B" per bordi, che devono essere regolari, "C" per colore, che deve risultare omogeneo, "D" per diametro, "E" per evoluzione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

